SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

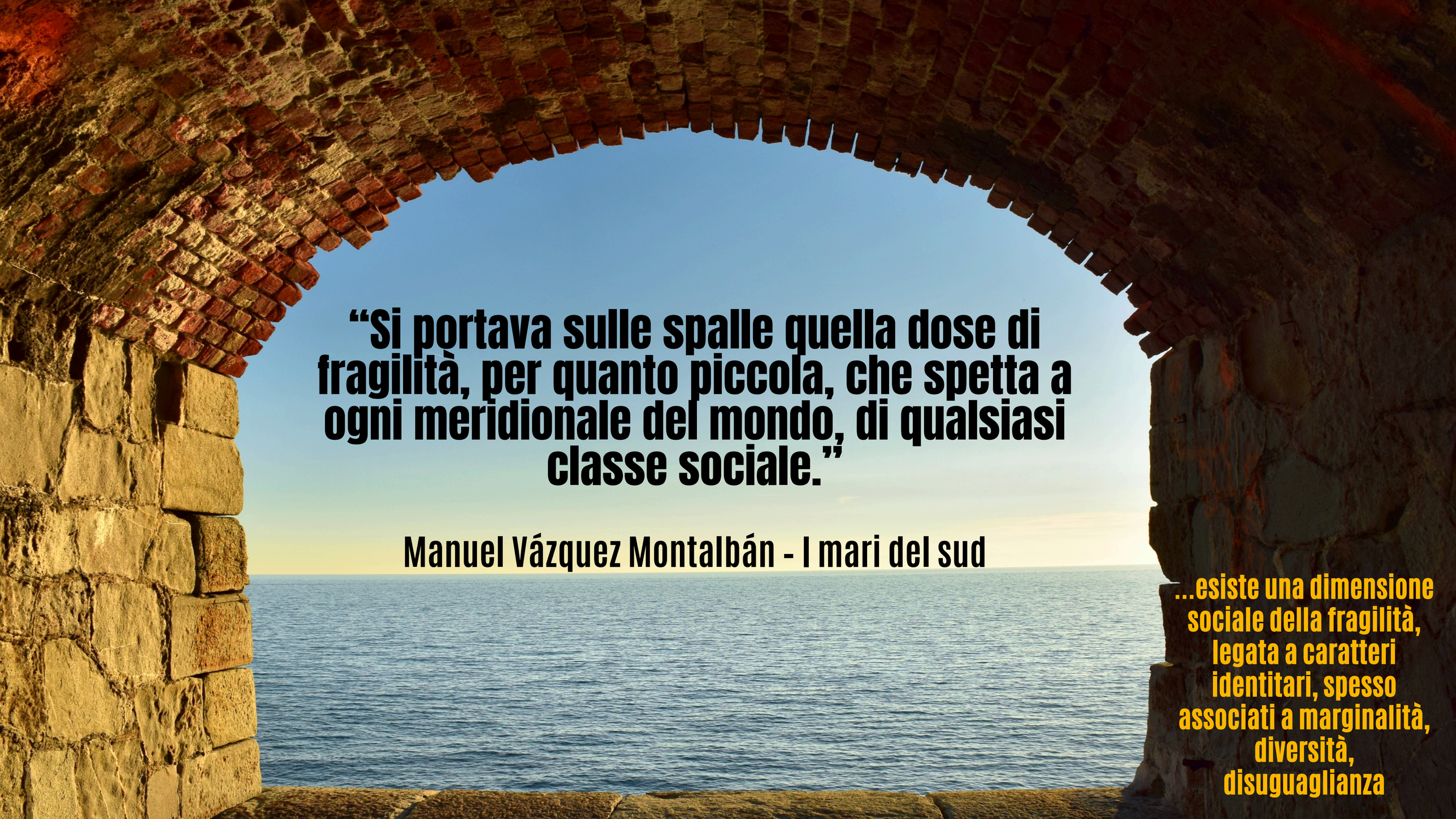
Abitare la fragilità

Dalla domanda sociale alla costruzione di comunità inclusive



Nicoletta Cristiani

Interclub novembre 2025


“Si portava sulle spalle quella dose di fragilità, per quanto piccola, che spetta a ogni meridionale del mondo, di qualsiasi classe sociale.”
Manuel Vázquez Montalbán - I mari del sud
...esiste una dimensione sociale della fragilità, legata a caratteri identitari, spesso associati a marginalità, diversità, disuguaglianza

Le diversità in tensione per le disuguaglianze

donne

in quanto sottorappresentate in qualche settore chiave

giovani

in quanto persone a più alto rischio di povertà o emarginazione

anziani

in quanto persone a più alto rischio di povertà o emarginazione

persone con disabilità

in quanto persone a più alto rischio di emarginazione o discriminazione

persone LGBTIQ

in quanto persone a più alto rischio di emarginazione o discriminazione

persone di minoranze razziali o etniche

in quanto persone a più alto rischio di emarginazione o discriminazione

Fragilità, dove?

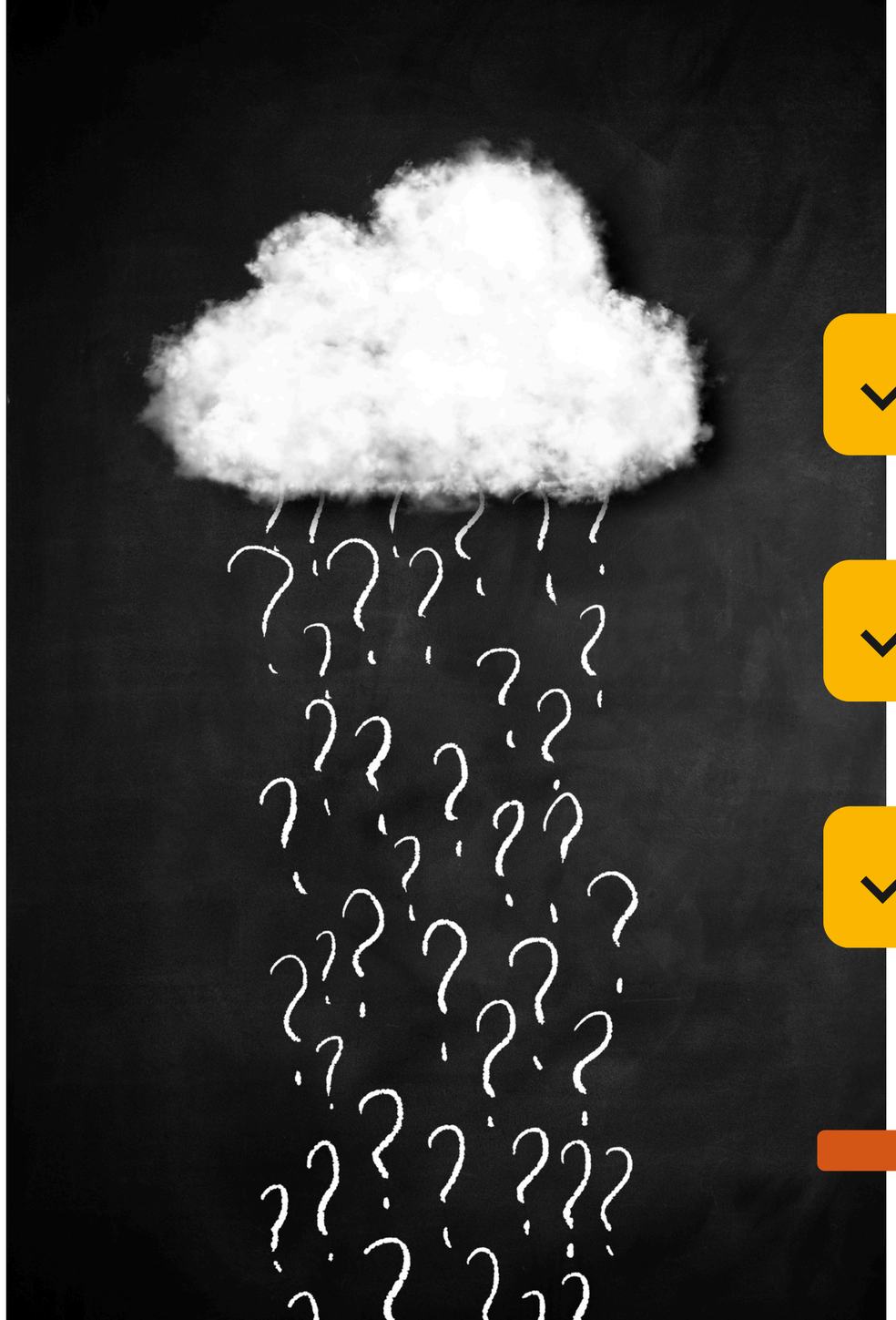
la dimensione della fragilità sociale

MADRI SINGLE	DOVE VIVONO I GIOVANI	OVER 65 CHE VIVONO SOLI	FAMIGLIE CON DISABILI
34 mila	270mila	140mila	68mila


Ma dove vediamo queste fragilità?
Guardiamo la dimensione abitativa...

molteplici bisogni per una società complessa...





mai la casa da sola

- fragilità delle condizioni di salute
- fragilità lavorativa (working poor)
- fragilità sociale (carenza reti familiari o sociali)

domanda di servizi abitativi: la casa diventa strumento di welfare

il sistema dei servizi



il supporto all’abitare

match making bisogni/risorse
animazione sociale
accompagnamento all’abitare
supporto educativo
educazione finanziaria



la conciliazione

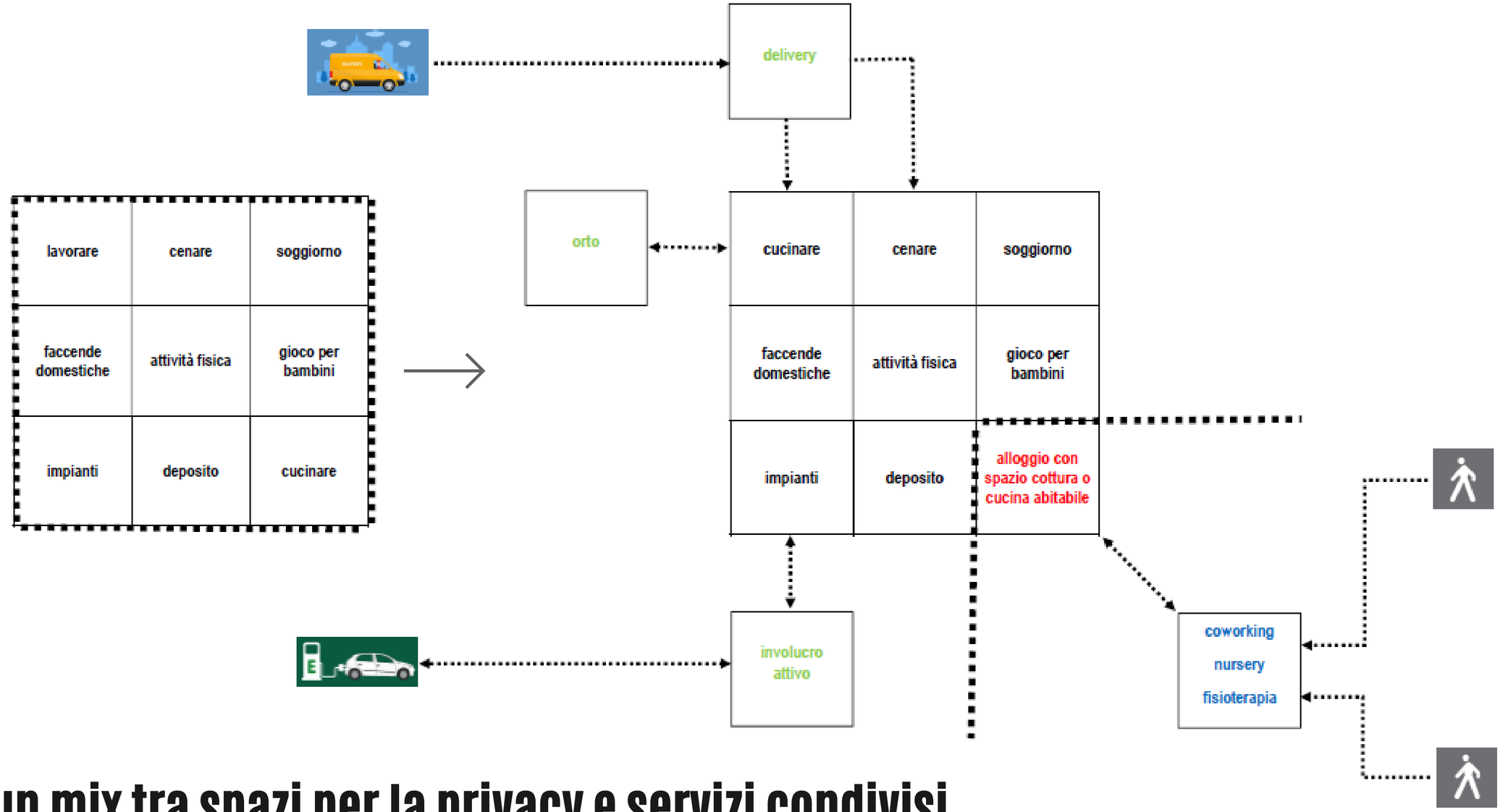
baby parking (0/3 anni)
servizio di custodia oraria (4/11 anni)
orientamento al lavoro
tutoring e counseling orientativo
scouting aziendale e ricerca lavoro



la vita indipendente

pulizie domestiche
piccole manutenzioni
consegna pasti a domiciliio
trasporti individualizzati
prestazioni sociosanitarie
benessere e cura della persona

come si trasforma la casa di servizio?

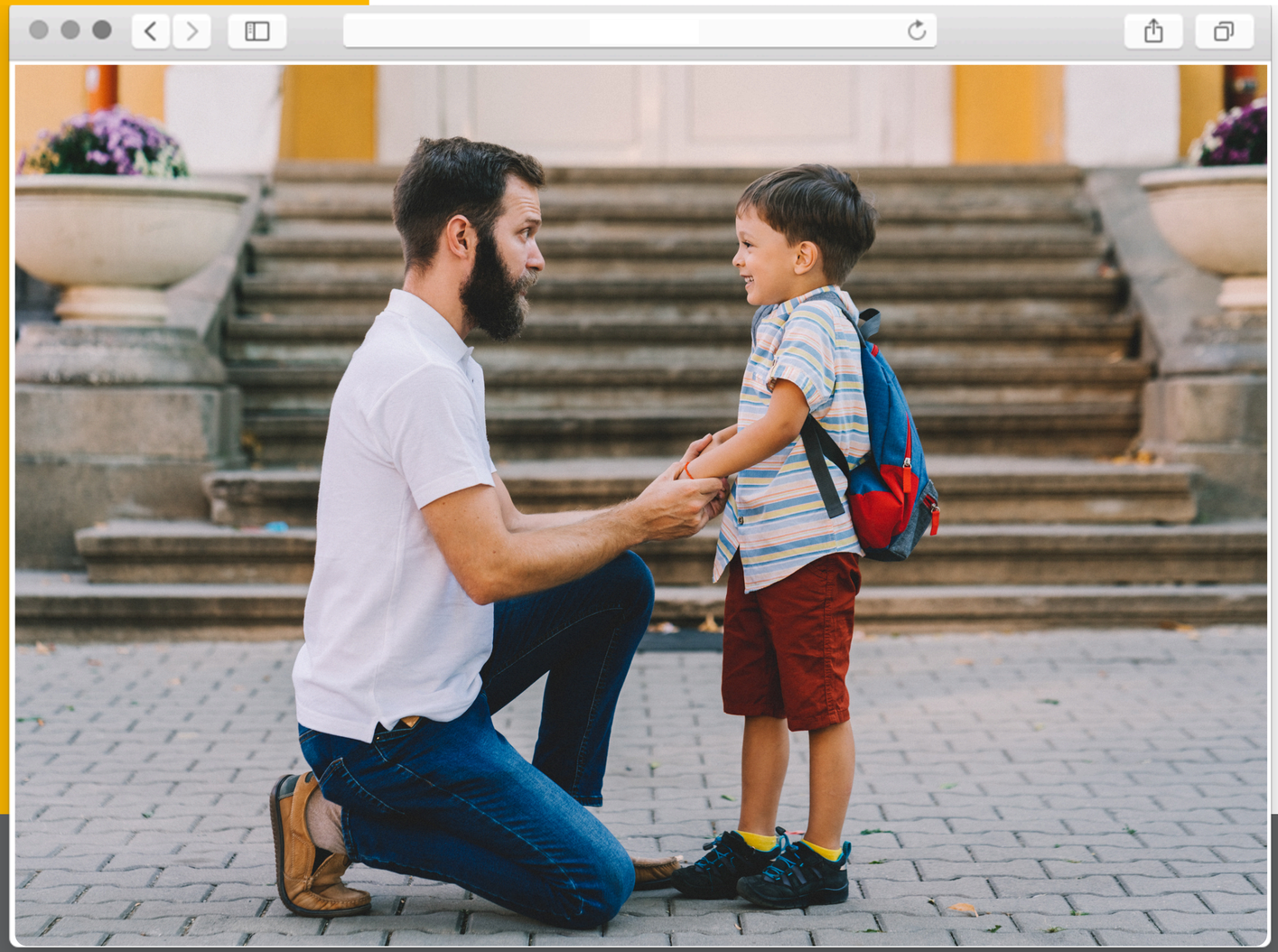


un mix tra spazi per la privacy e servizi condivisi

un caso specifico

la domanda della disabilità

Le famiglie di persone con disabilità o con fragilità psichiatriche pongono una domanda chiara e urgente:
“Dove andrà a stare mio figlio quando non ci sarò più?”



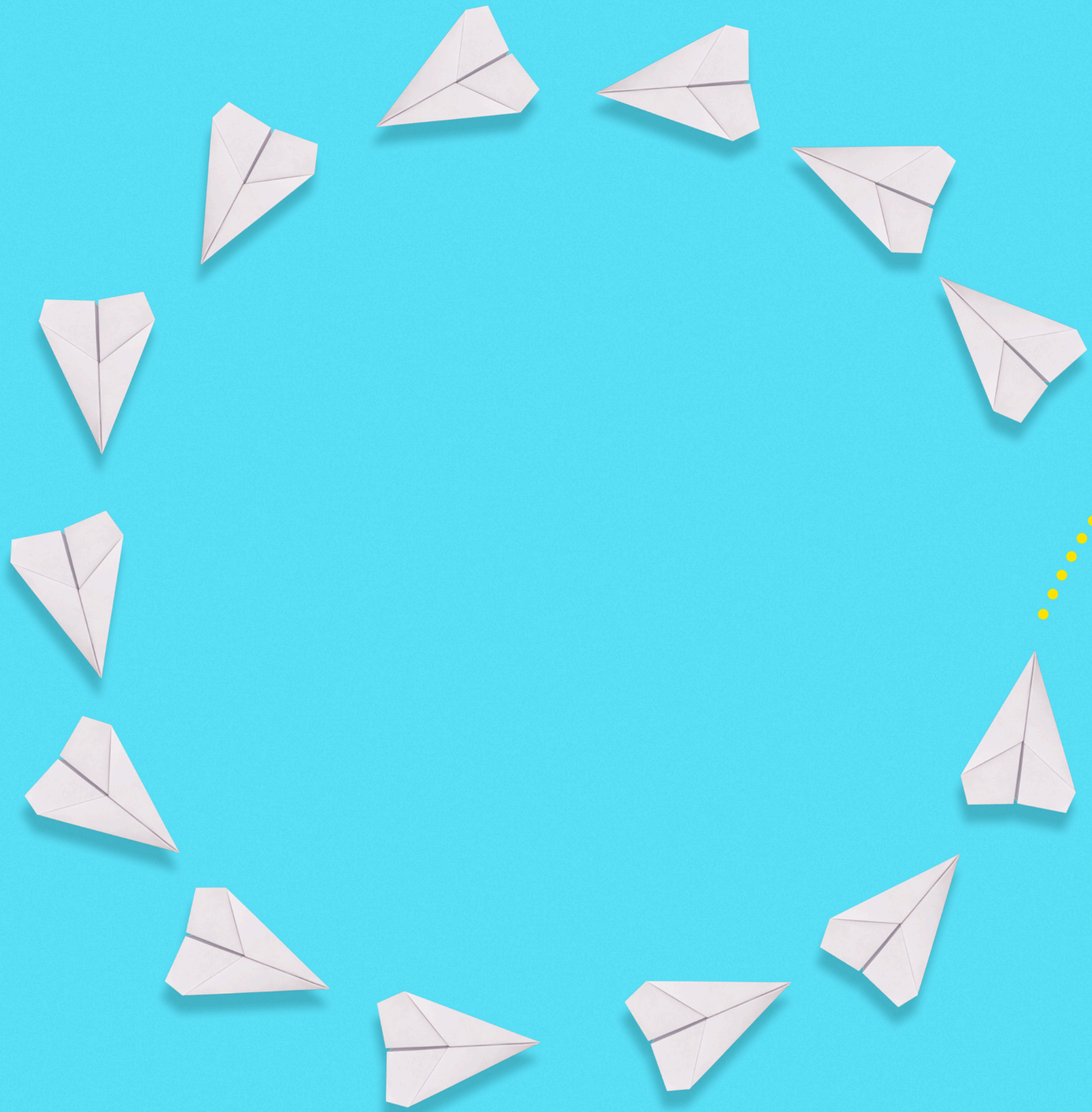
Questa domanda non espone solo un bisogno abitativo, ma un’esigenza di progettualità, sicurezza e continuità di vita. È una spinta dal basso che chiede ascolto, visione e strumenti.





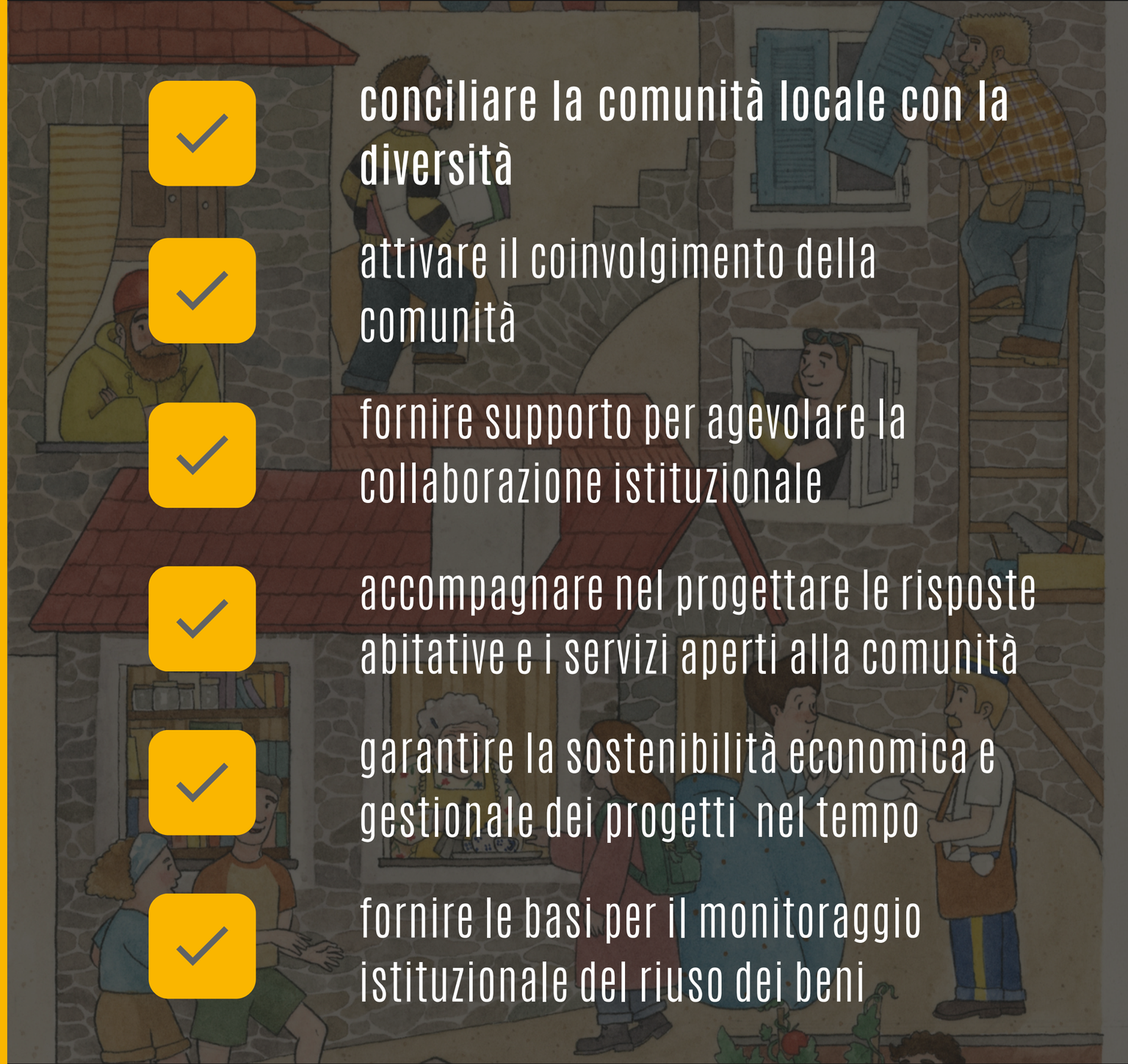
Per non disperdere l'energia che arriva dal basso, è necessario un nuovo tipo di organizzazione:

- **Facilitatori di processi**: capaci di accompagnare famiglie e territori nella costruzione di soluzioni
- **Connettori di competenze**: in grado di armonizzare contributi eterogenei (pubblico, privato sociale, famiglie, tecnici)
- **Attivatori di comunità**: che mettono al centro la partecipazione e la cura reciproca



Qual è il ruolo per i nostri club?

la strategia per il riuso sociale



- conciliare la comunità locale con la diversità
- attivare il coinvolgimento della comunità
- fornire supporto per agevolare la collaborazione istituzionale
- accompagnare nel progettare le risposte abitative e i servizi aperti alla comunità
- garantire la sostenibilità economica e gestionale dei progetti nel tempo
- fornire le basi per il monitoraggio istituzionale del riuso dei beni

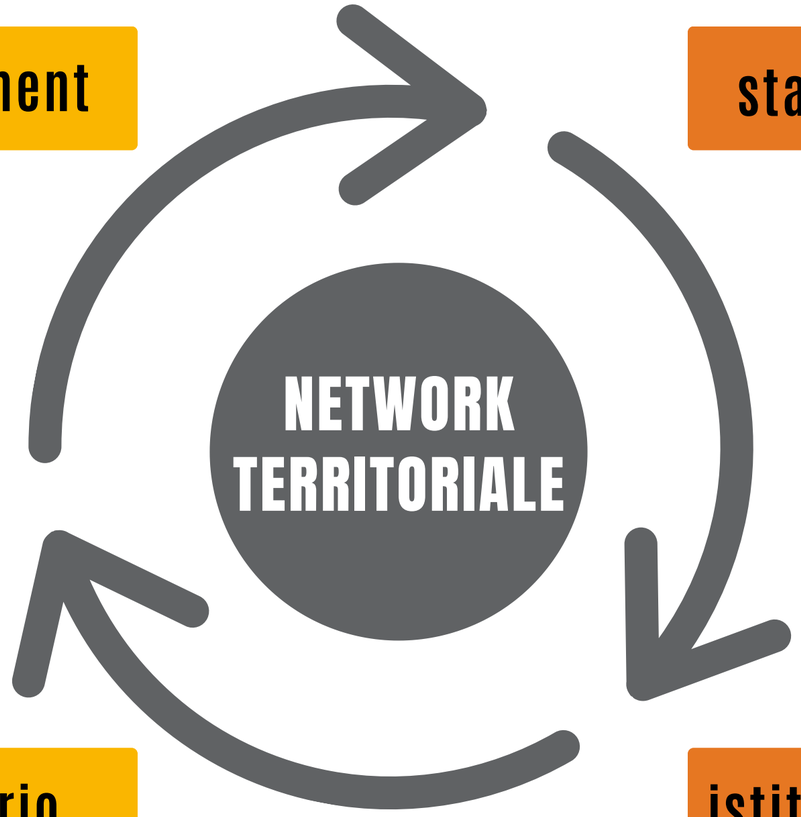
Per attivare e rafforzare il network territoriale...

gatekeeper engagement

costellazione del valore

mappatura del territorio

lettura del territorio



stakeholder engagement

costruzione di scenari

comunità di pratica

istituzione del partenariato



...c’è necessità di buoni community gatekeeper

La fase di gatekeeper engagement è la mobilitazione di soggetti in grado di esercitare una «autorità» riconosciuta, su cui fare leva, ed ai quali affidare l’attivazione di un percorso capacitante e contributivo





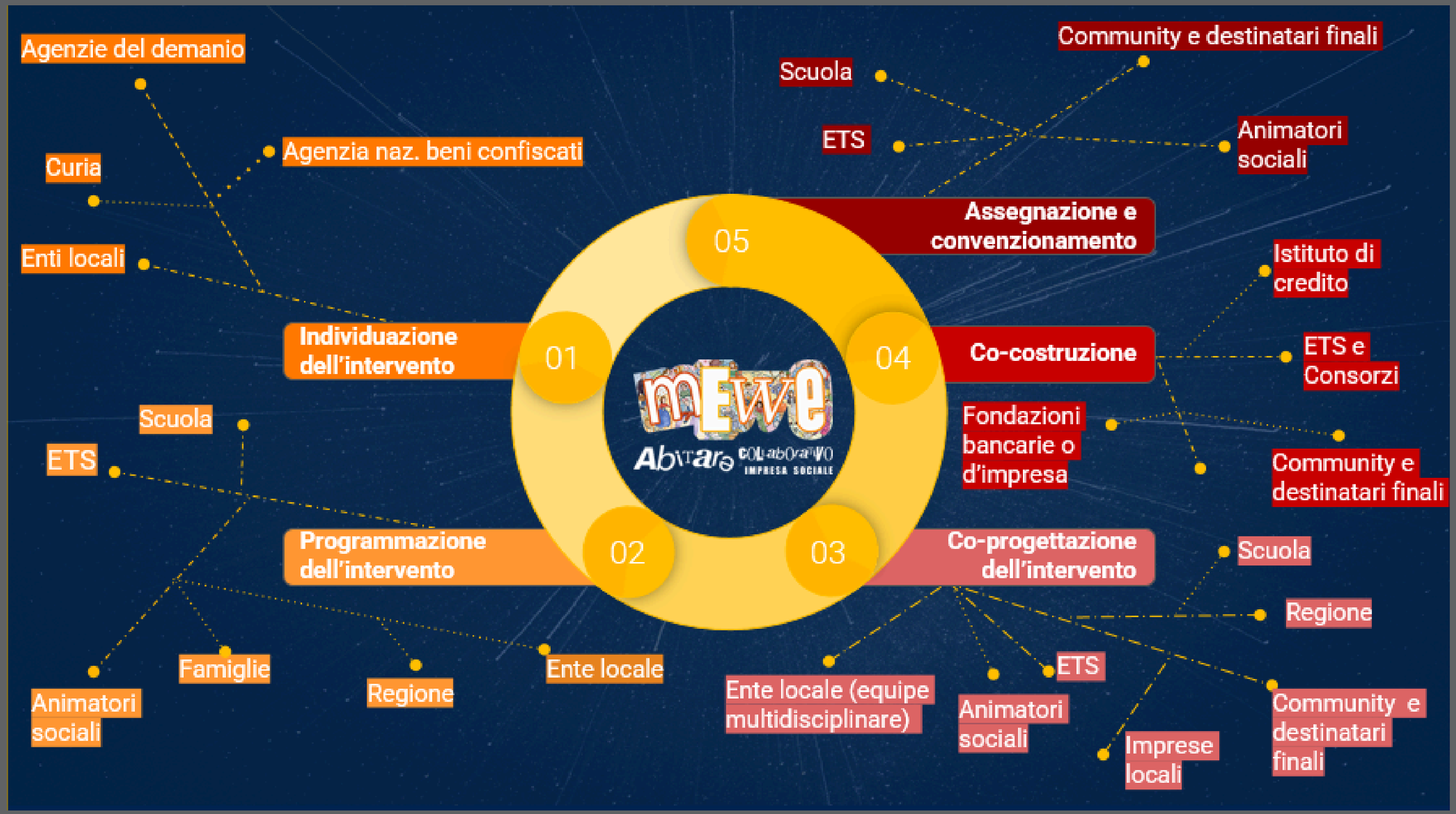
UN SEME DOPO DI NOI

Progetto Anfass-Soroptimist



il modello di MeWe per una città inclusiva

Facilitare il processo





l’esperienza concreta di MeWe...

traduzione →

MeWe traduce la domanda delle famiglie in soluzioni concrete di cohousing e abitare collaborativo

coalizioni locali →

MeWe agevola l’attivazione della comunità locale come risorsa fondamentale

integrazione →

MeWe Integra e mette in comunicazione competenze diverse (sociali, sanitarie, tecniche, amministrative) per costruire percorsi di autonomia

la partnership con le famiglie della SPES aps

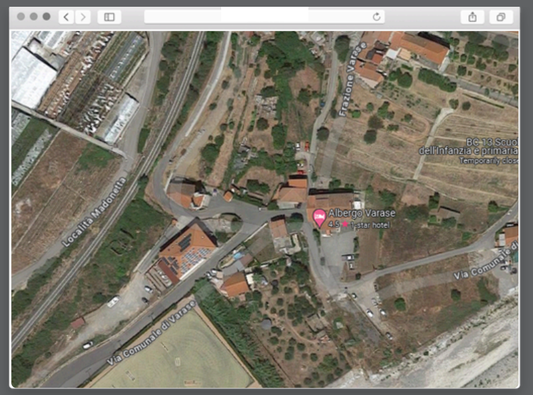


SPERIMETRI

Perinaldo

TERZOSORRISO

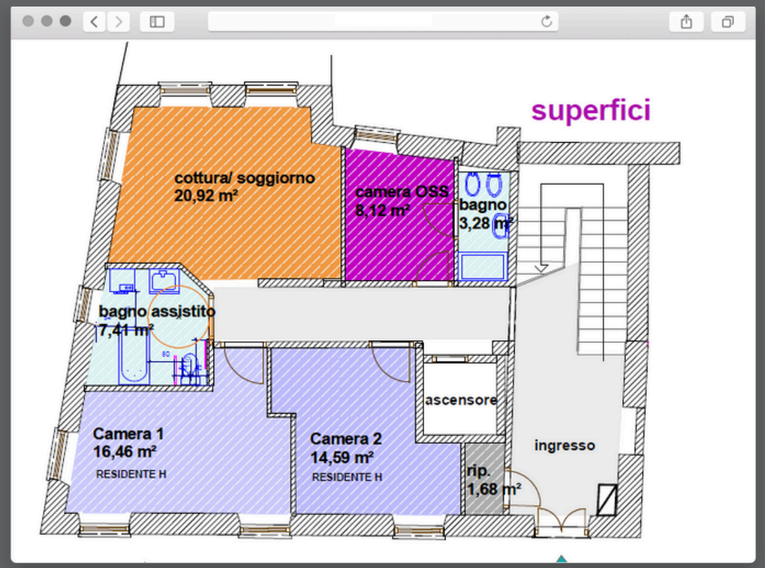
Varase

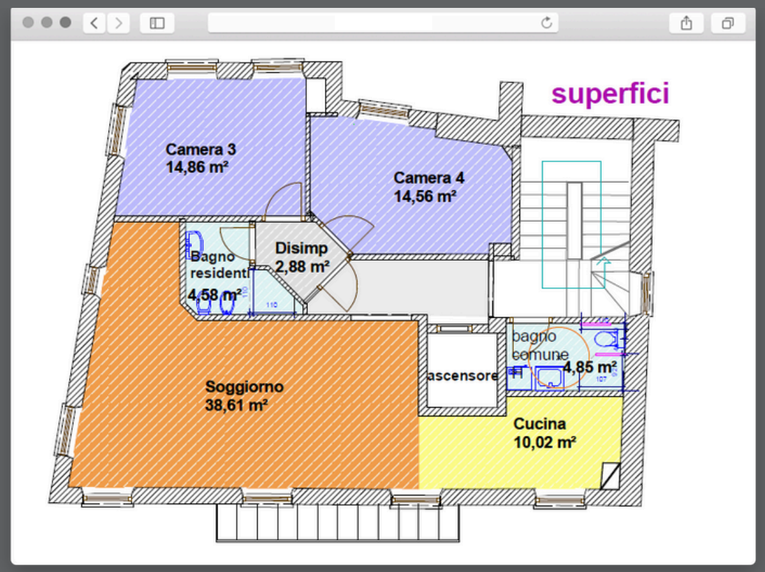






Abitare Collaborativo IMPRESA SOCIALE



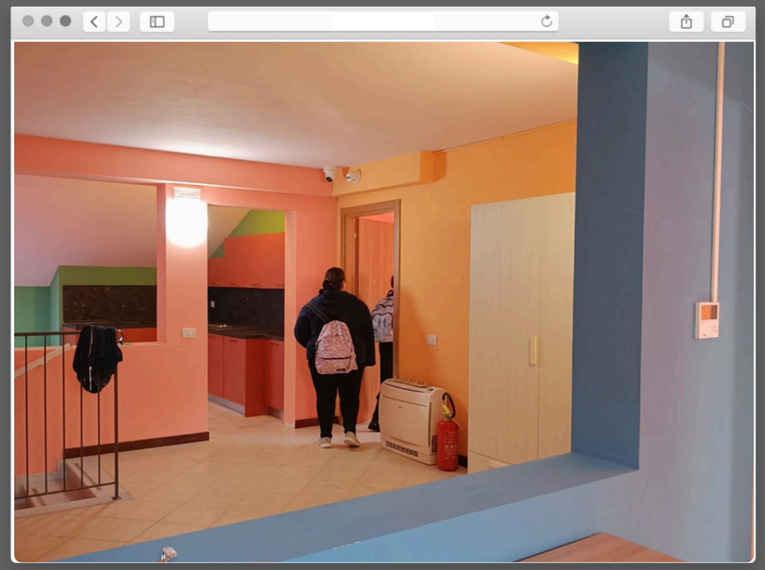


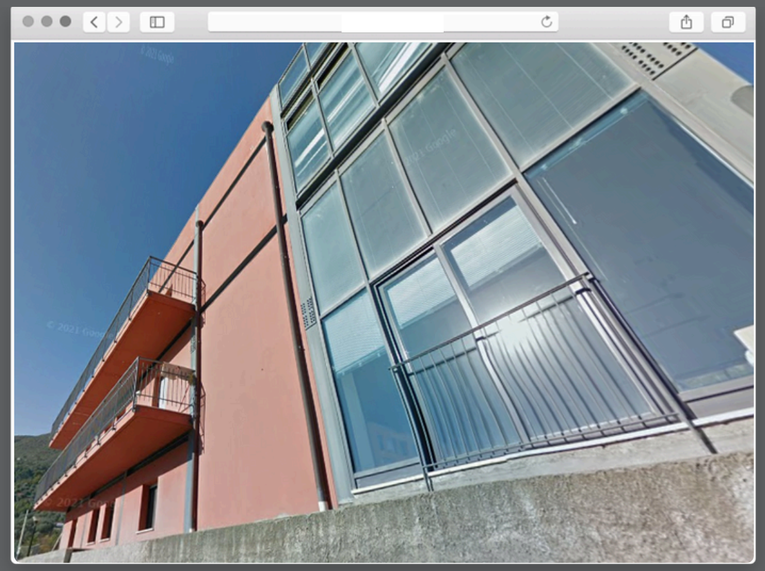


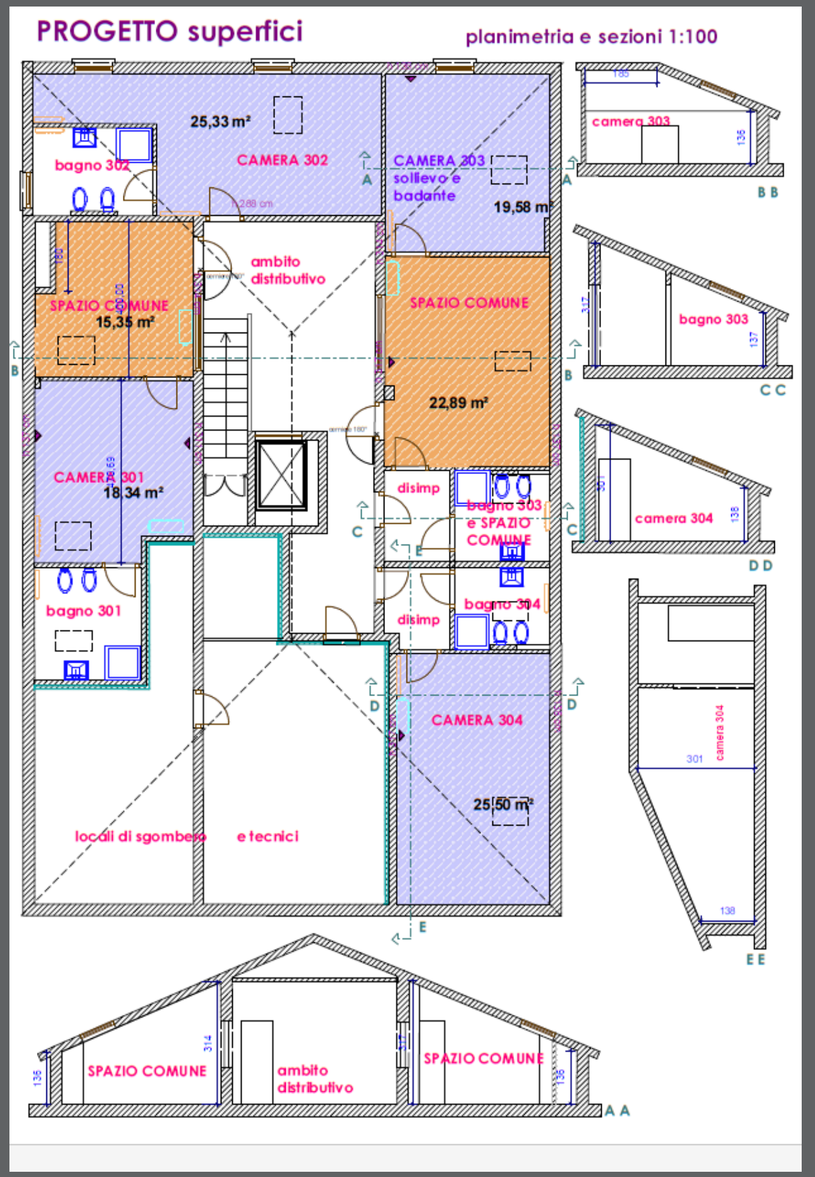
gli spazi

SPERIMETRI

Perinaldo







gli spazi

TERZOSORRISO

Varase



Sperimetri e TerzoSorriso

mini unità abitative

13 posti letto (oltre a 1 posto letto ”sollievo” e 2 posti letto per badanti)

superficie utile lorda

426 mq di cui spazi privati: 245 mq (58%) / spazi condivisi: 181 mq (42%)

livelli essenziali di assistenza

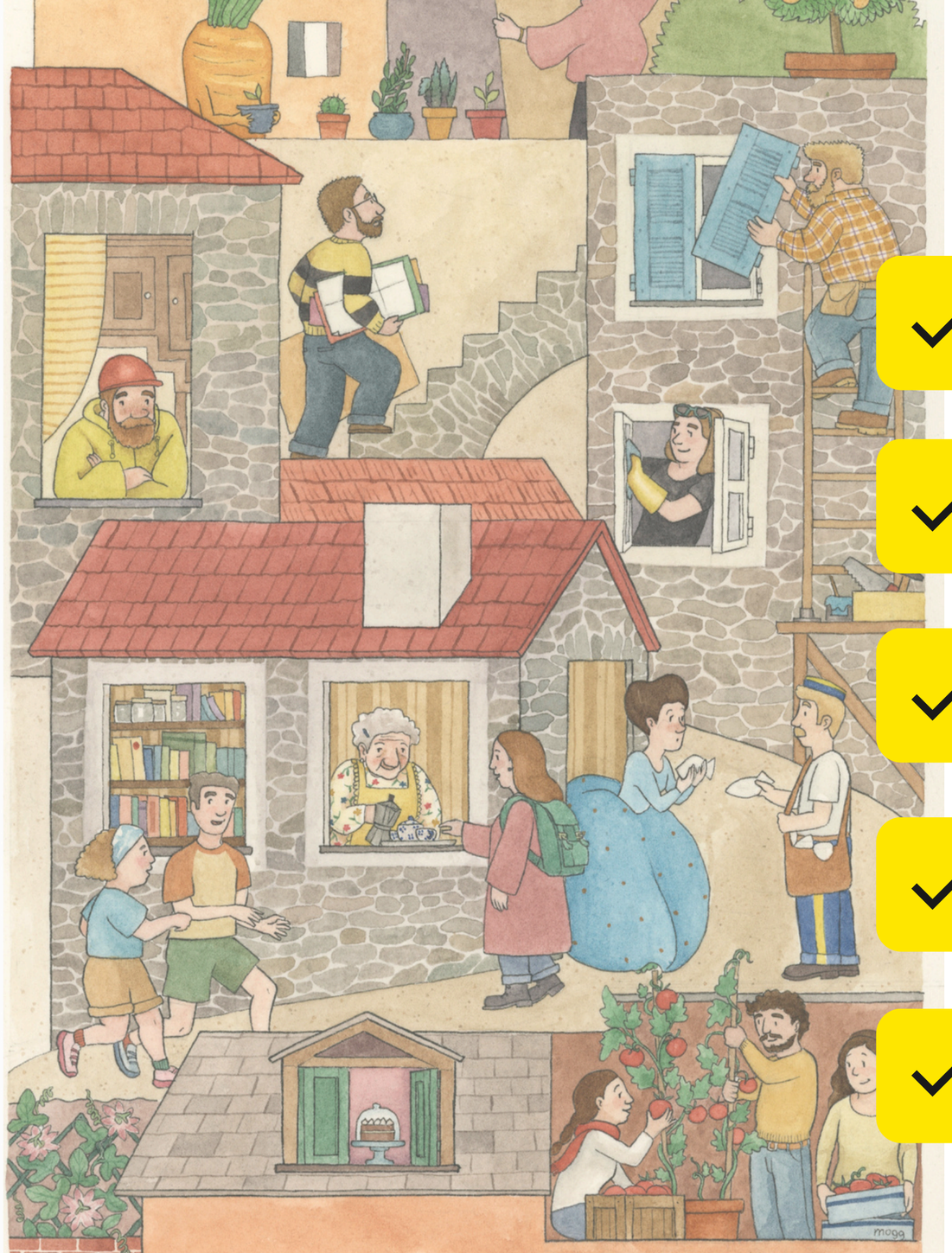
badante convivente con sola presenza notturna (senza assistenza)

dotazioni domotiche e applicazioni AI

Impianto Domotico - Allarme + Sistema a circuito chiuso per il rilievo ottico di comportamenti anomali con logiche d’automazione intelligente

partecipazione comunitaria

accompagnamento dei nuovi residenti con attivazione della comunità locale e mediazione sul mercato del lavoro



Sperimetri e TerzoSorriso

investimento totale

€ 1.398.334 di cui € 714.998 PNRR, € 443.336 ETS, € 220.000 Regione Liguria

servizi di supporto individuale

€ 115.000 pari al 8,22% del totale

servizi di supporto comunitario

€ 201.663 pari al 14,42% del totale

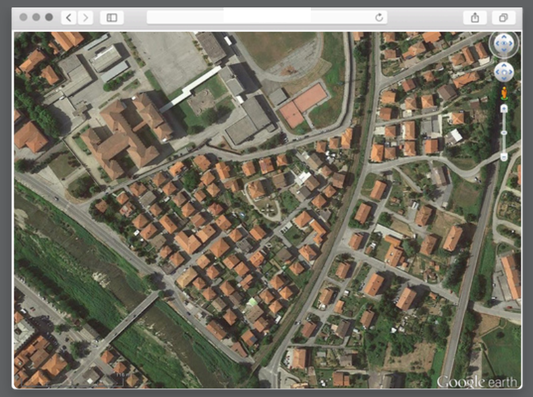
la casa

€ 949.889 pari al 67,93% del totale

la gestione della casa

€ 131.782 pari al 9,42% del totale

la partnership con i volontari di Raggio di Sole OdV

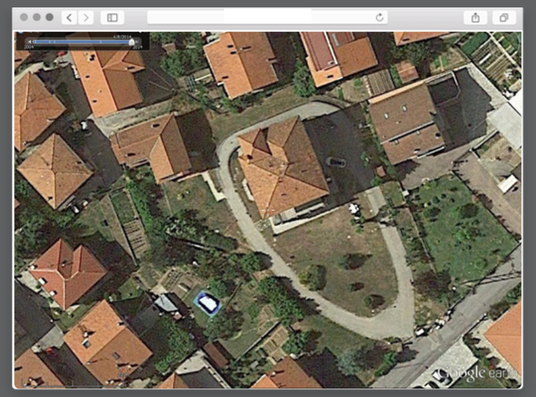


LA DEPENDANCE

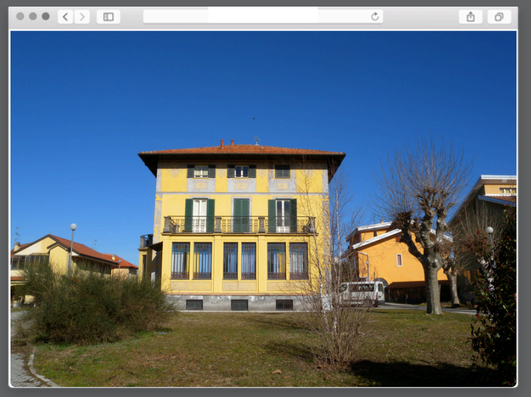
Cairo M.

LA VILLA

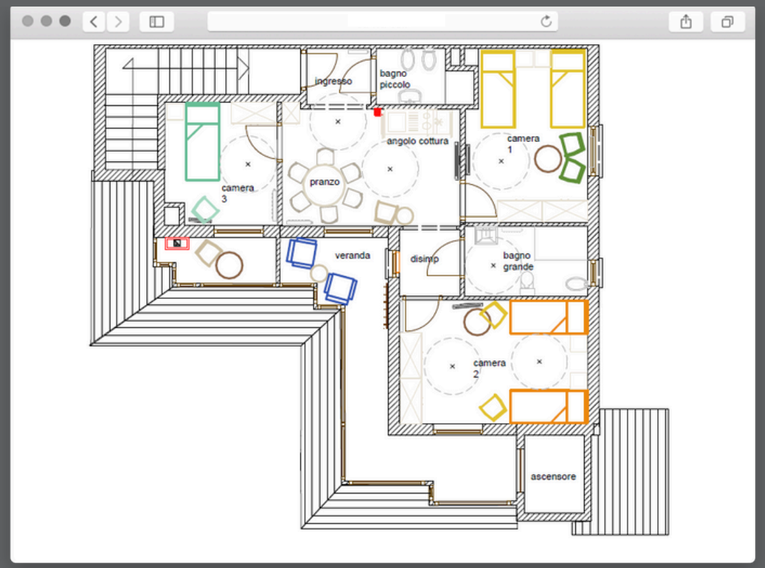
Cairo M.

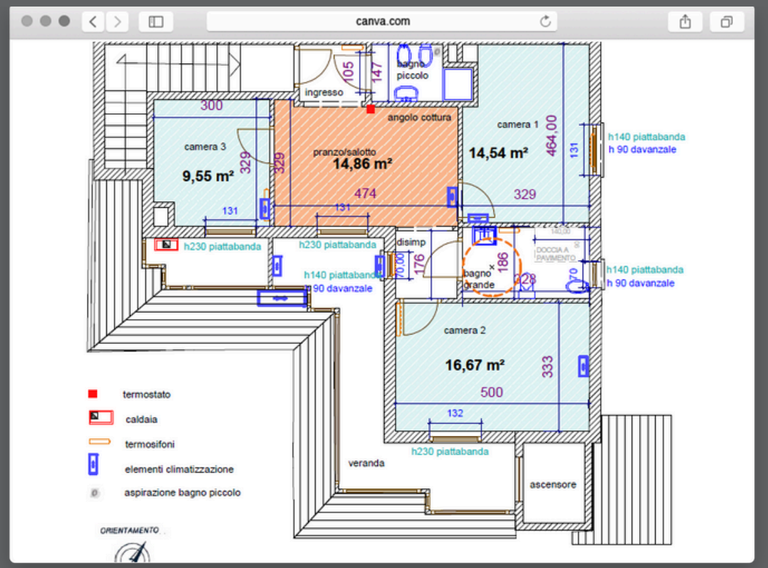






Abitare Collaborativo IMPRESA SOCIALE



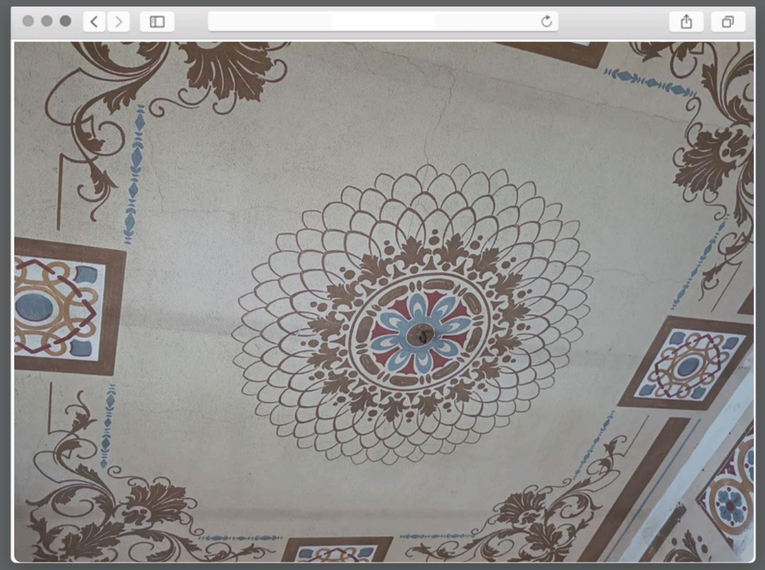


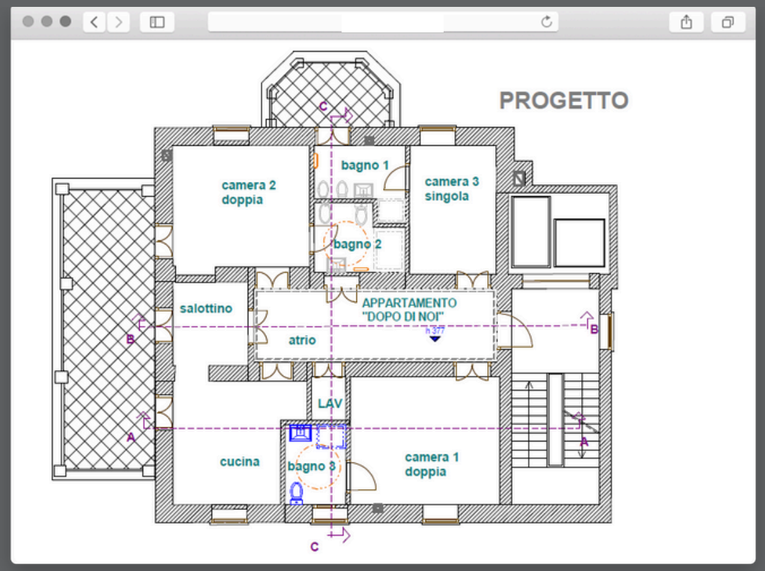


gli spazi

LA DEPENDANCE

Cairo M.







gli spazi

LA VILLA

Cairo M.



la Dependance e la Villa Sanguinetti

mini unità abitative

10 posti letto (oltre a 1 posto letto ”sollievo”)

superficie utile lorda

144 mq di cui spazi privati: 245 mq (63%) / spazi condivisi: 84 mq (37%)

livelli essenziali di assistenza

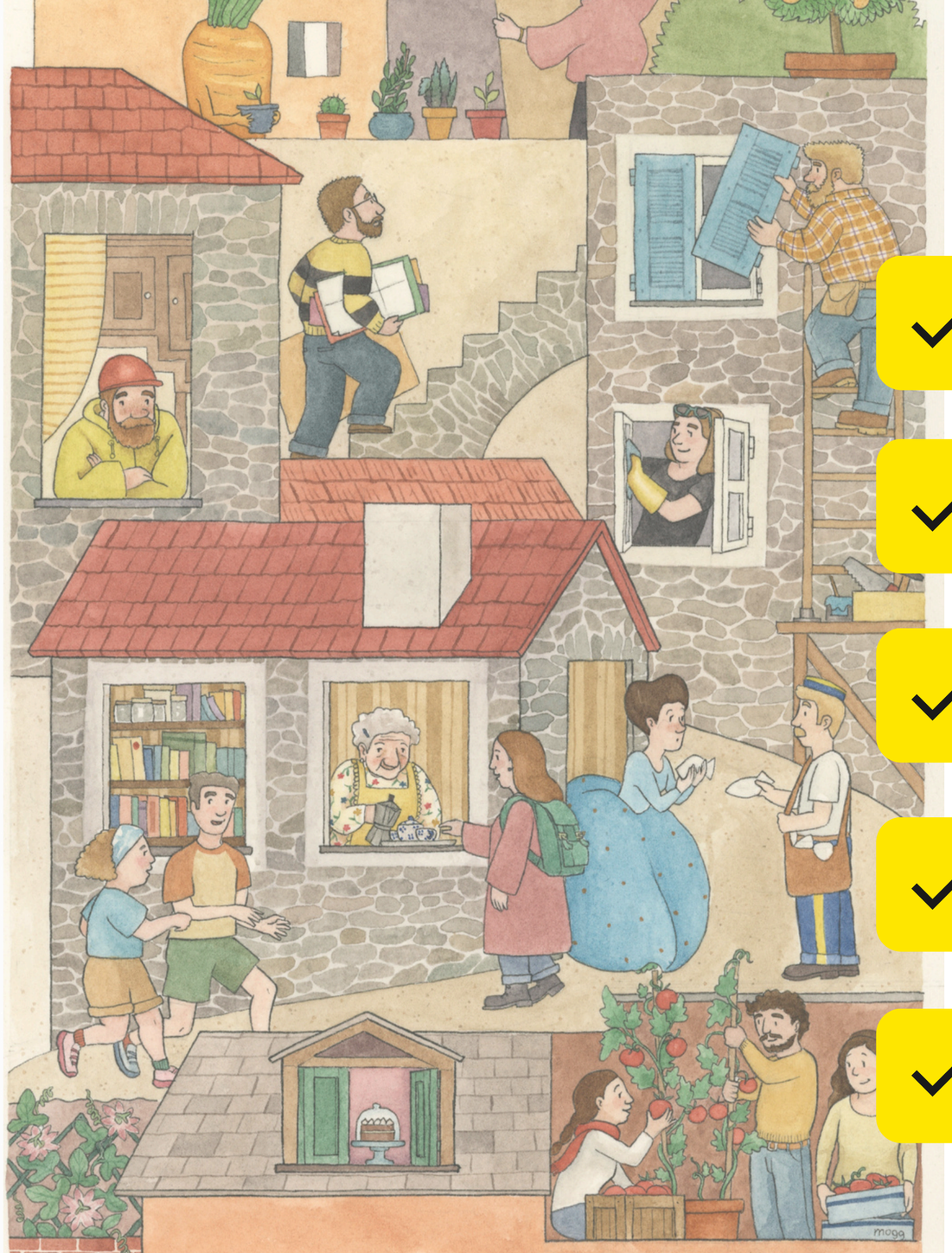
assistenza a distanza

dotazioni domotiche e applicazioni AI

Impianto Domotico - Allarme + Sistema a circuito chiuso per il rilievo ottico di comportamenti anomali con logiche d’automazione intelligente

partecipazione comunitaria

accompagnamento dei nuovi residenti con attivazione della comunità locale e mediazione sul mercato del lavoro



la Dependance e la Villa Sanguinetti

investimento totale

€ 330.868,03 di cui € 238.333,32 PNRR, € 23.286,00 ETS, € 69.248,65 Regione Liguria

servizi di supporto individuale

€ 32.583,34 pari al 9,84% del totale

servizi di supporto comunitario

€ 95.249,98 pari al 28,78% del totale

la casa

€ 190.604,71 pari al 61,38% del totale

la gestione della casa

€ 0,00